

COMUNE DI BERLINGO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

INDICE GENERALE

PREMESSA	3
SEZIONE STRATEGICA.....	4
SEZIONE OPERATIVA.....	48

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Si precisa con riferimento all'esercizio 2017-2018-2019, il termine di presentazione al Consiglio del DUP è il 31 luglio mentre l'aggiornamento del DUP dovrà operarsi entro il 15 novembre 2016: i termini indicati sono ritenuti ordinatori e non perentori e devono coordinarsi con il termine ultimo di approvazione del bilancio.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Berlingo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 21 del 10/07/2013 il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr.7 ambiti di intervento dell'Ente che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1) POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- 2) POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE
- 3) POLITICHE PER L'INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE
- 4) POLITICHE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
- 5) POLITICHE PER I LAVORI PUBBLICI URBANISTICA ED EDILIZIA ABITATIVA
- 6) POLITICHE TRIBUTARIE E FINANZIARIE
- 7) POLITICHE SPORTIVE E PER IL TEMPO LIBERO
- 8) POLITICHE PER LA SICUREZZA
- 9) POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impegni e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento		1.861
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)		2.730
di cui:	maschi	1.400
	femmine	1.330
nuclei familiari		1.029
comunità/convivenze		1
Popolazione al 1 gennaio 2015		2.729
Nati nell'anno	n	25
Deceduti nell'anno	n	16
	saldo naturale	9
Immigrati nell'anno	n	104
Emigrati nell'anno	n	112
	saldo migratorio	-8
Popolazione al 31-12-2015		2.730
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		221
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		268
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		404
In età adulta (30/65 anni)		1.426
In età senile (oltre 65 anni)		411

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia locale è composta da 118 unità locali per un totale di circa 400 addetti. Le attività sono classificabili come segue: 8 industrie, 25 attività commerciali, 73 attività artigianali, 9 unità tra uffici, studi ed agenzie professionali, 2 istituti di credito, 1 casa di riposo.

La suddivisione delle attività economiche è stata operata tenendo conto delle definizioni fornite dalla normativa e dalla scienza economica.

In particolare: È artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali di cui alla legge 433/1985, abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa e in cui vi sia prevalenza di lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale.

L'impresa artigiana può svolgersi in luogo fisso, presso l'abitazione dell'imprenditore o di uno dei soci o in appositi locali o in altra sede designata dal committente oppure in forma ambulante o di posteggio. In ogni caso, l'imprenditore artigiano può essere titolare di una sola impresa artigiana.

È industriale chi svolge attività di produzione di beni di interesse economico con criterio massivo, trasformando delle materie prime in semilavorati o prodotti finiti.

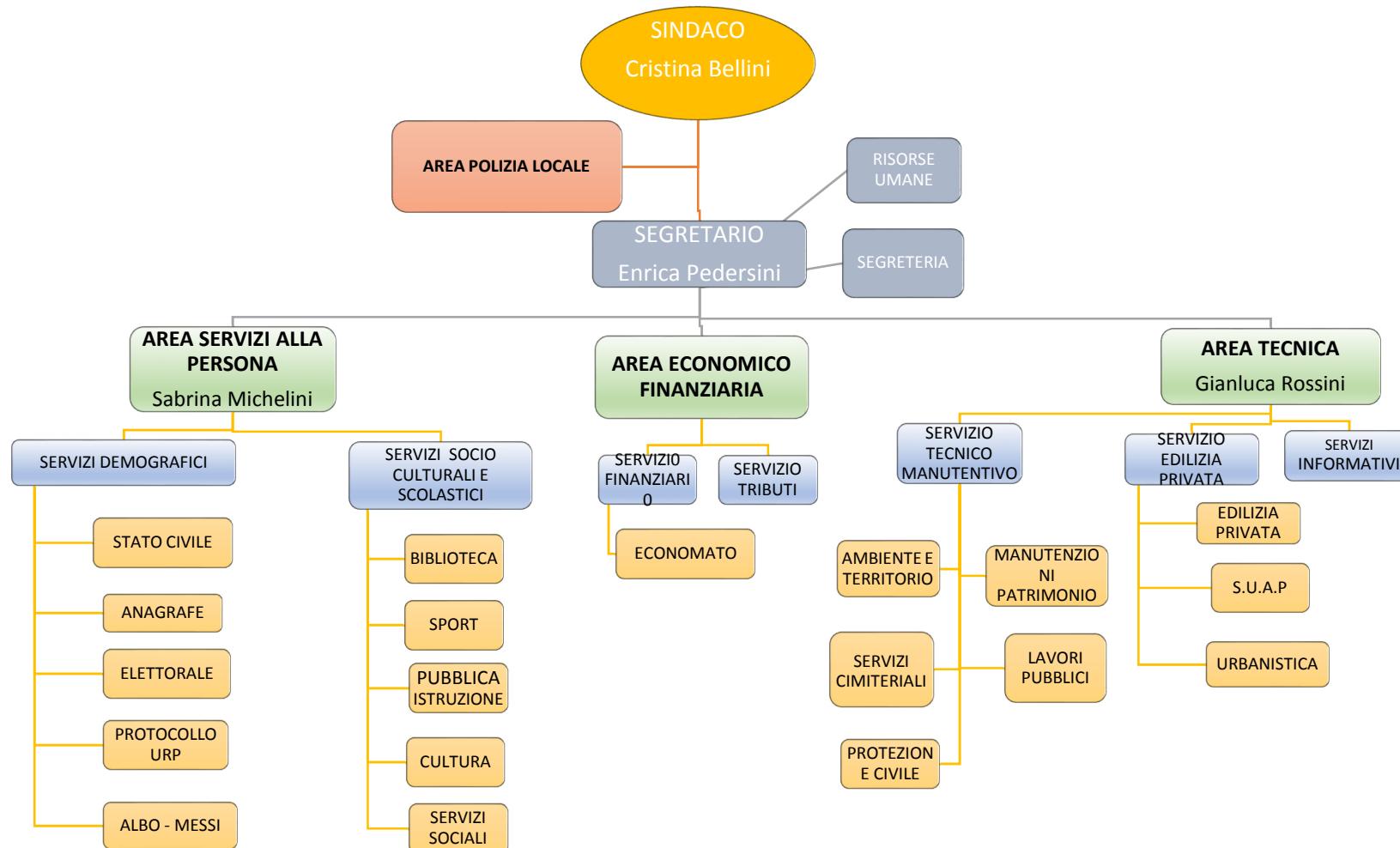
Per attività commerciale si intende l'intermediazione nella circolazione di beni, con vendita all'ingrosso o direttamente al consumatore finale.

Sono definibili come studi professionali quelli la cui attività consiste nella prestazione d'opera intellettuale, in genere previa iscrizione ad apposito albo, afferente ad una delle seguenti aree: giuridica, economica, tecnica, medico-odontoiatrica.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		4,80	
RISORSE IDRICHE			
* Laghi		0	
* Fiumi e torrenti		3	
STRADE			
* Statali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	2,00	
* Comunali	Km.	7,00	
* Vicinali	Km.	1,00	
* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	i	<input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA			
P.E.E.P.	0,00	mq.	0,00
q.			
P.I.P.	0,00	mq.	0,00
q.			
			AREA DISPONIBILE

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



PERSONALE

Categoria e posizione	Previsti in dotazione	In	Categoria e posizione	Previsti in dotazione	In
A.1	0	0	C.1	4	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	2	2
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	0
B.3	2	1	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	2	TOTALE	8	4

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione	N^. in	Categoria	Previsti in dotazione	N^. in
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	1	1	C	2	1
D	1	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione	N^. in	Categoria	Previsti in dotazione	N^. in
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione	N^. in	Categoria	Previsti in dotazione	N^. in
A	0	0	A	0	0
B	2	1	B	3	2
C	0	0	C	7	4
D	2	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE			TOTALE	11	6

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Responsabili di Area: n. 3

- Area Servizi alla Persona: Michelini Sabrina
- Area Economico-finanziaria: Segretario comunale - Pedersini Enrica
- Area Tecnica: geom. Gianluca Rossini

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
			Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0
Scuole materne	n.	1	posti n.	100	100	100	100	100	100
Scuole elementari	n.	1	posti n.	176	176	176	176	176	176
Scuole medie	n.	1	posti n.	92	92	92	92	92	92
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.
Rete fognaria in Km									
- bianca				12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00
- nera				7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No	Si	X
Rete acquedotto in Km				20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No	Si	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.			7	n.	7	n.	7	n.
	hq.			1,50	hq.	1,50	hq.	1,50	hq.
Punti luce illuminazione pubblica	n.			600	n.	600	n.	600	n.
Rete gas in Km				18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00
Raccolta rifiuti in quintali									
- civile				970,00	970,00	970,00	970,00	970,00	970,00
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No	Si	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	Si	
Mezzi operativi	n.			1	n.	1	n.	1	n.
Veicoli	n.			2	n.	2	n.	2	n.
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	Si	
Personal computer	n.			12	n.	12	n.	12	n.
Altre strutture (specificare)									

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Azienda consortile	nr.	1	1	1	1
Società di capitali	nr.	4	4	4	4
Concessioni	nr.	2	2	2	2

Nota di lettura:

- azienda consortile per la gestione dei servizi socio-assistenziali: Az. Speciale consorziale Ovest Solidale;
- Società di capitali. Sono state considerate, indipendentemente dalla proprietà del capitale, quelle affidatarie dei servizi idrico, gas, energia elettrica, Gestione RSU.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- 1) gestione impianti sportivi contratto repertorio n. 624 del 14/03/2016 con Olivetti Fausta - periodo 01/09/2015- al 31/08/2021 approvato con determina resp: uff. tecnico n. 126/2015
- 2) servizio delle pubbliche affissioni, riscossione ordinaria e coattiva, nonchè accertamento dell'imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni ditta ABACO- periodo 01/01/2016- 30/06/2016; determina resp. servizi finanziari n.199 del 31/12/2015;

Denominazione forma associativa

1. convenzione tra i Comuni di Berlingo,Castrezzato, Chiari, Coccaglio, Comezzano Cizzago,Maclodio, Rovato, Rudiano, Trenzano e Urago D'Oglio per il finanziamento acquisto di un'autoscala da parte associazione "Amici vigili fuoco di Chiari" delibera C.C.46 del 29/11/2012;
2. delibera C.C., 12 del 22/04/13 " esame ed approvazione convenzione per l'istituzione e il funzionamento della centrale unica di committenza, ai sensi art.33 del D.Lgs 163/2006"
3. delibera C.C. 34 del 26/09/13 " esame ed approvazione convenzione con i Comuni di Monteisola e Zone per la gestione dei controlli interni"
4. delibera C.C. 35 del 26/09/13 " approvazione schema di convenzione con il Tribunale di Brescia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità presso il Comune di Berlingo".

5. delibera C.C. n. 45 del 29.12.2015 "scioglimento della convenzione per il servizio di polizia locale con il Comune di Mairano".
6. delibera C.C. 10 del 26/02/14 " approvazione rinnovo convenzione con l'Azienda sanitaria locale di Brescia per il mantenimento dei cani randagi catturati nell'ambito del Comune dopo il periodo di osservazione: Rinnovo dal 01/01/2014 al 31/12/2016".
7. approvazione accordo attuativo per la gestione associata della funzione di protezione civile con il Comune di Travagliato Deliberazione GC n. 80 del 19/12/2012

Società partecipate

Il ruolo del Comune negli organismi partecipati è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune di Berlingo ha provveduto, da ultimo, all'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute con deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 26 marzo 2015, come previsto dai commi 611-614 della L. 190/2014, Legge di Stabilità per il 2015.

D	Denominazione Capitale sociale	% partecipazione	Oggetto sociale	Attività svolta per l'Ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
	Cogeme – Servizi pubblici locali S.p.A. Capitale sociale: 4.216.000,00 Valore nominale: 74.235,70	1,761% n. azioni: 23947	Gestione servizi pubblici locali.	nessuna	Diretta
	Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale Capitale sociale: 5.500,00	9,99%	Gestione servizi pubblici locali.	Esercizio di funzioni socio-assistenziali, in particolare quelle previste nel Piano di Zona.	Diretta
	Acque Ovest Bresciano Due srl Capitale sociale: 15.682.526,79	Partecipata da Cogeme Spa al 73.90%	Gestione servizio idrico integrato	Gestione servizio idrico integrato	Indiretta
	Gandovere Depurazione Srl Capitale sociale	Partecipata da Cogeme Spa al 52%	Costruzione impianto depuratore acque reflue	nessuna	Indiretta
	Cogeme Nuove Energie S.r.l. Capitale sociale	Partecipata da Cogeme SPA al 100%	Realizzazione e gestione impianti energia elettrica anche da fonti rinnovabili	nessuna	Indiretta
	Cogeme S.I.I. Srl Capitale sociale	Partecipata da Cogeme SPA al 100%	Progettazione e realizzazione di opera pubbliche	nessuna	Indiretta

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: "Approvazione accordo di programma per costituzione società A O B 2 (Acque Ovest Bresciano 2) e provvedimenti conseguenti" approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30 luglio 2007.

Il servizio idrico integrato è regolato, a livello nazionale, dalle disposizioni contenute negli articoli delle sezioni III e IV del D.lgs. 152 del 2006 che prevedono l'affidamento tramite Autorità d'ambito.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale 19 ottobre 2015, n. 38, avente a oggetto "Scelta delle forme di gestione del Servizio Idrico Integrato e avvio del procedimento per il suo affidamento" è stata scelta come forma di gestione la società di capitale mista ed è stato approvato il Programma Operativo contenente le condizioni e i tempi per la sua costituzione;

Al fine di anticipare la gestione unificata del Servizio Idrico Integrato e, al contempo, di consentire la graduale aggregazione dei gestori esistenti preliminarmente all'espletamento della gara per la scelta del socio privato, è stato previsto di percorrere una prima fase nella quale il servizio medesimo verrà gestito *in house providing* da una società totalmente pubblica nella quale dovranno confluire, anche mediante eventuali fusioni societarie, le società pubbliche, attuali gestori del servizio e poi, una volta completata l'unificazione delle gestioni pubbliche attuali con affidamento anche delle gestioni in economia e di quelle oggi aggregate in via transitoria a Garda Uno spa, AOB2 spa e A2A Ciclo Idrico spa, una seconda fase nell'ambito della quale dovrà essere espletata la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato;

La partecipazione nella predetta società *in house* -"ACQUE BRESCIANE SRL"- riveste carattere obbligatorio in quanto l'oggetto dell'attività è l'organizzazione e la gestione di servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete organizzati per ambiti territoriali ottimali e omogeni individuati dalla regione. Tuttavia, con Deliberazione di CC n. 7 del 9.03.2016, il Comune di Berlingo ha espresso parere contrario rispetto all'accordo di programma citato, non ritenendo la scelta in linea con l'esito referendario del 2011.

Altri soggetti partecipanti: Tutti i comuni dell'ATO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Ratifica accordo di programma tra la Provincia ed i Comuni di Berlingo - Castrezzato- Chiari - Rovato- Travagliato e Trenzano per la realizzazione della variante alla S.P. Bs 11 Padana superiore" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 26 aprile 2010.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.300.939,92	1.275.089,80	1.176.617,60	1.241.200,00	1.241.200,00	1.241.200,00	5,48%
Contributi e trasferimenti correnti	134.147,20	43.863,06	43.850,11	66.500,00	66.500,00	66.500,00	51,65%
Extratributarie	383.837,09	412.263,16	381.793,34	316.335,00	316.335,00	316.335,00	-17,14%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.818.924,21	1.731.216,02	1.602.261,05	1.624.035,00	1.624.035,00	1.624.035,00	1,36%
Proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	38.960,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	8.130,37	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	1.818.924,21	1.731.216,02	1.649.351,42	1.624.035,00	1.624.035,00	1.624.035,00	-1,53%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Proventi oneri di urbanizzazione	72.089,51	26.740,81	58.400,69	95.000,00	95.000,00	95.000,00	62,67%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese	0,00	0,00	23.639,60	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	72.089,51	26.740,81	112.040,29	95.000,00	95.000,00	95.000,00	15,21%
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	197.241,39	610.659,59	385.104,72	760.000,00	760.000,00	760.000,00	97,35%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	197.241,39	610.659,59	385.104,72	760.000,00	760.000,00	760.000,00	97,35%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.088.255,11	2.368.616,42	2.146.496,43	2.850.696,98	2.479.035,00	2.479.035,00	32,81%

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.140.494,72	1.408.100,75	1.022.670,87	1.241.200,00	21,37%
Contributi e trasferimenti correnti	132.986,79	43.229,09	42.760,11	66.500,00	55,52%
Extratributarie	331.728,03	409.623,49	188.937,87	316.335,00	67,43%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.605.209,54	1.860.953,33	1.254.368,85	1.624.035,00	29,47%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.605.209,54	1.860.953,33	1.254.368,85	1.624.035,00	29,47%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	195.531,54	62.817,27	0,00	0,00	

Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	58.400,69	95.000,00	62,67%
Accensione mutui passivi	75.630,37	0,00	0,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	271.161,91	62.817,27	58.400,69	95.000,00	62,67%
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	197.241,39	610.659,59	385.104,72	760.000,00	97,35%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	197.241,39	610.659,59	385.104,72	760.000,00	97,35%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.073.612,84	2.534.430,19	1.697.874,26	2.479.035,00	46,01%

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.300.939,92	1.275.089,80	1.176.617,60	1.241.200,00	1.241.200,00	1.241.200,00	5,48%

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)			
	1	2	3		4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.140.494,72	1.408.100,75	1.022.670,87	1.241.200,00		21,37%

IMU

L'imposta unica comunale (IUC) ha come presupposto impositivo, tra l'altro, il possesso di immobili collegato alla loro natura e al valore degli stessi e che la componente IMU si applica nei confronti del possessore di immobili, con esclusione di quello posseduto a titolo di abitazione principale.

L'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali.

Con decorrenza dall'anno 2014:

- non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al medesimo comma 8 (art. 1 comma 708 Legge 147/2013);

- l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione delle categorie A/1, A/8, A/9 (art. 1 comma 707 Legge 147/2013);

- sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (art. 13 comma 9-bis D.L. n. 201/2011).

Con decorrenza dall'anno 2016:

- la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta (genitori – figli) con i requisiti stabiliti dall'art. 13 comma 3 lettera a) del D.L. n. 201/2011 e dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

- sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;

- la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali D – E, può essere aggiornata tramite presentazione di modello Doc-fa con conseguente minor gettito da "fabbricati D" per Stato e Comuni (art. 1 commi 21-24 Legge di Stabilità 2016).

Dalle stime operate sulle basi imponibili ed i versamenti effettuati, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando le seguenti aliquote, invariate rispetto all'anno 2016:

- 7,6 per mille - aliquota ordinaria;

- 4,0 per mille – con detrazione di € 200,00 - unità immobiliari adibite ad abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;

- 8,10 per mille – aree fabbricabili;

- 10,60 per mille – terreni agricoli.

Lo stanziamento previsto ammonta ad € 212.000,00

GETTITO IMU 2015

IMU	Gettito	aliquote
abitazione principale	1.986,54	0,40%
terreni	35.368,20	1,06%
terreni	928,00	1,06%
aree fabbricabili	56.995,00	0,81%
aree fabbricabili	681,00	0,81%
altri fabbricati	180.056,25	0,76%
altri fabbricati	17.900,00	0,76%
fabbricati cat D Stato	-	0,76%
fabbricati cat D Stato	-	0,76%
 fabbricati cat D incremento Comune	 435,61	
 TOTALE	 € 294.350,60	
Quota alimentazione FSC trattenuta da Agenzia Entrate	€ 118.610,13	
Quota FSC 2014	€ 38.956,73	
Gettito IMU netto	€ 136.783,74	

TASI

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) apporta delle variazioni per quanto riguarda le fattispecie imponibili TASI, in particolare introduce l'esenzione dell'abitazione principale "non di lusso".

A sensi dell'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e dell'art. 8 comma 7 del Regolamento TASI il Comune individua i costi dei sottoelencati servizi indivisibili che verranno coperti con il gettito del tributo:

- Gestione beni demaniali e patrimoniali - € 78.500,00
- Viabilità e infrastrutture stradali - € 102.110,00
- Polizia locale e amministrativa - € 39.500,00

Dalle stime operate sulle basi imponibili ed i versamenti effettuati ai fini IMU e ai fini TASI, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando le seguenti aliquote:

• REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni - 2,500 per mille

- Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze - 2,500 per mille
- Fabbricati produttivi cat. D (ad esclusione cat. D/10) - 3,00 per mille
- Fabbricati rurali ad uso strumentale cat D/10 - 1,00 per mille

Lo stanziamento previsto ammonta ad € 186.000,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'art.13, comma 16, del D.L. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto che all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012 è stata abolita la sospensione di cui all'art. 1,

comma 7. del D.L. m.93 del 27 maggio 2008 convertito L. 126 del 24 luglio 2008 , i Comuni hanno potuto stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF , utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Per l'anno 2016 sono state confermate le aliquote addizionale comunale IRPEF:

- a) fino a 15.000 euro 0,3 per cento
- b) oltre i 15.000 e fino a 28.000 euro 0,5 per cento
- c) oltre i 28.000 e fino a 55.000 euro 0,7 per cento
- d) oltre i 55.000 e fino a 75.000 euro 0,75 per cento
- e) oltre 75.000 euro 0,8 per cento

E' stata fissata una soglia di esenzione, ai sensi art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs 360/98 a euro 10.000,00.

Lo stanziamento previsto ammonta ad € 110.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con determina del responsabile di servizio n. 199 del 31/12/2015 si è provveduto a prorogare alla Società ABACO fino al 30/6/2016 (art. 1-comma 642 L.190/14) il servizio delle pubbliche affissioni di riscossione ordinaria e coattiva ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Sulla base degli accertamenti dell'anno 2015, si può prevedere il seguente gettito al netto dell'aggio:

- al capitolo 110030 Imposta sulla pubblicità € 2.200,00

TARI

Viene confermata anche per l'anno 2017 la TARI , la tassa sui rifiuti che dovrà coprire interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Ai fini dell'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU, sino all'attuazione delle disposizioni relative all'aggiornamento dei dati catastali. Per le famiglie oltre alla superficie, la Tari è commisurata al numero dei componenti il nucleo familiare.

Soggetto attivo della TARI è il Comune in cui "insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il soggetto passivo della TARI è colui che detiene o occupa a qualsiasi titolo il locale o l'area scoperta a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o che usano in comune le superfici. Il componente passivo sarà tale sia ai fini della componente rifiuti che della componente relativa ai servizi.

Oggetto della TARI sono i locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti ad esclusione delle: aree scoperte pertinenziali o accessorie alle abitazioni, aree comuni condominiali, aree su cui si formano di regola rifiuti speciali , a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente .

Caratteristiche della tariffa: la competenza è del Consiglio Comunale, è determinata in base ad un piano finanziario del servizio di gestione.

dei rifiuti urbani, è ad anno solare, è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, è composta da una quota determinata in relazione al costo del servizio di gestione rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità conferite.

Il versamento della Tari è effettuato mediante modello F24.

Tramite Regolamento approvato con Deliberazione C.C n.20 del 07/05/2014 e successive modifiche sono state definite le seguenti scadenze per il pagamento delle rate:

- 31 maggio
- 30 novembre

con la possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il 31 maggio.

Per l'anno 2017 è stato previsto un gettito TARI pari ad € 320.000,00

Rimane confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, previsto nella misura del 5 per cento anche per l'anno 2017.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Lo stanziamento previsto per il 2017 ammonta ad € 323.000,00, così come per l'anno 2016. La previsione tiene conto dell'abolizione della TASI su abitazioni principali e pertinenze e dell'IMU sui terreni agricoli, della riduzione della quota di alimentazione del Fondo stesso da parte dei comuni (che passa dal 38,23 del 2015 al 22,4 del 2016 e successivi)

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	134.147,20	43.863,06	43.850,11	66.500,00	66.500,00	66.500,00	51,65%

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)		4	5
	1	2	3			
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	132.986,79	43.229,09	42.760,11	66.500,00		55,52%

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	383.837,09	412.263,16	381.793,34	316.335,00	316.335,00	316.335,00	-17,14%

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)			
	1	2	3		4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	331.728,03	409.623,49	188.937,87	316.335,00		67,43%

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione beni e attività finanziarie	72.089,51	26.740,81	0,00	0,00	0,00	0,00	
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	58.400,69	95.000,00	95.000,00	95.000,00	62,67%
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	72.089,51	26.740,81	58.400,69	95.000,00	95.000,00	95.000,00	62,67%

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00		
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	195.531,54	62.817,27	58.400,69	95.000,00	62,67%
Accensione di mutui passivi	75.630,37	0,00	0,00		
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	271.161,91	62.817,27	58.400,69	95.000,00	62,67%

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	116.100,00	111.200,00	111.200,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	43.000,00	43.000,00	43.000,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	73.100,00	68.200,00	68.200,00

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	1.602.261,05	1.640.784,57	1.624.035,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,56%	4,16%	4,20%

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	197.241,39	610.659,59	385.104,72	760.000,00	760.000,00	760.000,00	97,35%
TOTALE	197.241,39	610.659,59	385.104,72	760.000,00	760.000,00	760.000,00	97,35%

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni)	% scostamento Della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	197.241,39	610.659,59	385.104,72	760.000,00	97,35%
TOTALE	197.241,39	610.659,59	385.104,72	0,00	97,35%

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00	12.000,00	1.200,00%
MENSE SCOLASTICHE (COMPRESA SCUOLA INFANZIA)	28.300,00	25.600,00	90,46%
ALTRI SERVIZI (ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI A DOMICILIO)	6.250,00	1.100,00	17,60%
ALTRI SERVIZI (TRASPORTO SCOLASTICO)	33.800,00	12.000,00	35,50%
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	84.750,00	64.660,00	76,29%

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
FITTI REALI FABBRICATI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	11.000,00	11.000,00	11.000,00

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.624.035,00 0,00	1.624.035,00 0,00	1.624.035,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.486.035,00 0,00 28.000,00	1.501.435,00 0,00 31.000,00	1.501.435,00 0,00 31.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		138.000,00 0,00	122.600,00 0,00	122.600,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	95.000,00 0,00	95.000,00 0,00	95.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.241.200,00	1.241.200,00	1.241.200,00	1.241.200,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.486.035,00	1.486.035,00	1.501.435,00	1.501.435,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	66.500,00	66.500,00	66.500,00	66.500,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	316.335,00	316.335,00	316.335,00	316.335,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.719.035,00	1.719.035,00	1.719.035,00	1.719.035,00	Totale spese finali.....	1.581.035,00	1.581.035,00	1.596.435,00	1.596.435,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	138.000,00	138.000,00	122.600,00	122.600,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00
Totale titoli	2.877.035,00	2.877.035,00	2.877.035,00	2.877.035,00	Totale titoli	2.877.035,00	2.877.035,00	2.877.035,00	2.877.035,00
TOTALE ENTRATE	3.248.696,98	3.248.696,98	2.877.035,00	2.877.035,00	TOTALE SPESE	2.877.035,00	2.877.035,00	2.877.035,00	2.877.035,00
Fondo di cassa finale presunto									

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 21 del 10/7/2013 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2013 - 2018. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee di mandato, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1. POLITICHE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
- 2. POLICHE SOCIALI**
- 3. INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E SICUREZZA**
- 4. POLITICHE CULTURALI E ISTRUZIONE**
- 5. LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**
- 6. POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE**
- 7. POLITICHE SPORTIVE E PER IL TEMPO LIBERO**

Al fine di attuare le sopra citate linee di mandato, sono state individuate n.9 linee programmatiche:

Codice	Descrizione
1	Politiche per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
2	Politiche sociali e famiglia
3	Politiche per l'informazione, la partecipazione e l'amministrazione generale
4	Politiche per la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche per l'urbanistica, edilizia abitativa e viabilità
6	Politiche di tributarie e finanziarie
7	Politiche sportive e per il tempo libero
8	Politiche per la sicurezza
9	Politiche per l'Istruzione e diritto allo studio

Linea Programmatica:

1

Politiche per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il benessere di un cittadino si fonda in primo luogo sulla salubrità dell'ambiente in cui vive, ragione per la quale il principale e primo obiettivo che ci poniamo è quello monitorare e sorvegliare il nostro territorio.

Le azioni presentate in questa sezione sono volte al fine di scongiurare ogni rischio di inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua. .

In relazione alla tutela dell'ambiente riteniamo assolutamente prioritario la ferma contrapposizione alla realizzazione della discarica in località Macogna, autorizzata da un provvedimento della Provincia di Brescia. Tale provvedimento è stato impugnato dinanzi al TAR Lombardia, Sez. di Brescia, dalla nostra amministrazione congiuntamente a quelle di Rovato e di Travagliato.

Tra gli obiettivi che ci poniamo vi è quello di proseguire il percorso per ottenere il riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale in località Macogna, attraverso la collaborazione delle altre realtà territoriali interessate, nell'assoluta convinzione che quell'area debba essere restituita alla comunità come un parco, non ritenendo accettabili ipotesi differenti. Abbiamo a tal fine promesso il rinnovo della convezione che era stata originariamente sottoscritta nel 2010 tra le quattro amministrazioni interessate

Le strategie e gli interventi presentati in questa linea programmatica mirano inoltre a incrementare il livello di raccolta differenziata, da un lato valorizzando i comportamenti virtuosi, anche in fase di applicazione della tariffa relativa al suddetto servizio e dall'altro cercando favorire il recupero di materiale che ora confluisce nella quota indifferenziata. A tali azioni si vanno ad aggiungere interventi mirati a rendere più efficiente il servizio di raccolta differenziata, anche attraverso la regolamentazione dell'accesso all'isola ecologica.

Sul tema della differenziazione dei rifiuti e del riuso riteniamo indispensabile investire sull'opera di sensibilizzazione della cittadinanza, anche attraverso percorsi da concordarsi con le istituzioni scolastiche. Si inseriscono in questo ambito anche la programmazione di giornate ecologiche promosse in collaborazione con l'I.C. Berlingo, Lograto e Maclo dio.

A queste azioni vanno ad aggiungersi interventi mirati a valorizzare il nostro territorio e a favorire l'utilizzo della fitta rete di piste ciclabili, anche attraverso progetti come il pedibus e le giornate "tutti a scuola a piedi o in bicicletta" promosse dal Consiglio Comunale dei ragazzi.

L'attenzione per l'ambiente si traduce anche in concrete azioni quali la piantumazione di alberi in zone ritenute strategiche del nostro territorio.

Linea Programmatica:

2

Politiche sociali e famiglia

Le politiche sociali sono azioni pubbliche volte a garantire il benessere di ciascun singolo cittadino senza distinzione alcuna, pertanto affrontano problemi che hanno come obiettivo quello di migliorare le condizioni di vita di tutte le persone. L'obiettivo delle politiche sociali è quello di proteggere, tutelare e preservare i cittadini dai rischi sociali cioè da eventuali eventi che incidano negativamente sul bene del cittadino (povertà, disoccupazione, analfabetismo, malattia, disabilità ...).

L'attenzione per la persona (sia come singolo individuo, sia rappresentata dalle associazioni) è uno degli aspetti centrali di questa Amministrazione.

La linea programmatica qui descritta si muove in un'ottica di attenzione alla globalità della persona mettendo in primo piano l'accoglienza, l'inclusione, l'uguaglianza e l'apertura al bisogno.

Linea Programmatica:

3

Politiche per l'informazione, la partecipazione e l'amministrazione generale

L'informazione e la partecipazione dei cittadini sono elementi qualificanti dell'azione amministrativa, senza trascurare l'elemento della formazione degli amministratori attraverso la valorizzazione delle occasioni di approfondimento e confronto con altre realtà.

In tal senso gli amministratori partecipano anche alle occasioni di approfondimento offerte dalla Scuola di Altra Amministrazione dell'Associazione dei Comuni Virtuosi, nonché ad incontri promessi da altre istituzioni.

Crediamo che solo attraverso un'informazione puntuale e precisa si possa consentire ai cittadini di avere un'effettiva conoscenza delle scelte amministrative. Per tale ragione si valorizza lo strumento della newsletter e si garantisce l'aggiornamento costante del sito web.

Gli obiettivi e i progetti relativi a questa linea programmatica, mirano appunto a offrire strumenti attraverso i quali i cittadini possano diventare sia protagonisti delle scelte amministrative, sia controllori, nell'ottica di un'amministrazione trasparente e attenta alle esigenze di tutti. In questo ambito trovano attuazione politiche di informazione e sensibilizzazione attraverso assemblee pubbliche e politiche volte a rendere attuale il principio di cittadinanza attiva.

In un'ottica di sussidiarietà, come necessità ma soprattutto come valore qualificante di una comunità, particolare valore riveste la collaborazione con le Associazioni del territorio; realtà attive e partecipi alla vita comunitaria in cui il singolo individuo può raggiungere la piena realizzazione in quanto individuo sociale.

Linea Programmatica:

4

Politiche per la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La presente linea programmatica pone in evidenza l'importanza e la centralità che viene riconosciuta al campo della cultura.

Le Amministrazioni Comunali degli ultimi anni hanno dotato il nostro comune di un patrimonio edilizio significativo che necessita ora di un'attenta gestione, l'ultima struttura scolastica è stata inaugurata nel settembre 2013.

Favorire la crescita culturale del cittadino, attraverso la promozione e il sostegno a iniziative culturali, significa in primis sviluppare la conoscenza, di sé e dell'altro, all'interno di un'evoluzione storica e sociale; questo con l'obiettivo di incrementare un senso di identità personale e sociale condivisi quali elementi di coesione all'interno della comunità.

Linea Programmatica:

5

Politiche per i lavori pubblici, urbanistica ed edilizia abitativa

L'amministrazione comunale di Berlingo si è dotata di uno strumento urbanistico (PGT) che prevedeva un'ipotesi di sviluppo a medio termine e quindi ancora attuale.

Grazie a questo strumento, il paese è cresciuto in modo armonico, attraverso la realizzazione di interventi residenziali, insediamenti produttivi e servizi (opere pubbliche e viabilità).

Per questa ragione gli obiettivi e i progetti relativi a questa linea programmatica mirano essenzialmente alla valorizzazione, alla gestione e alla manutenzione delle opere esistenti.

In relazione all'illuminazione pubblica si intende dare l'avvio a un importante progetto di riqualificazione della stessa, dopo aver provveduto al riscatto della rete, si pensa ora alla progettazione di una nuova rete di illuminazione con l'utilizzo della tecnologia al led. Ciò consentirà da un lato di abbassare il consumo energetico e dall'altro di ridurre i costi attualmente sostenuti sia per la manutenzione, sia per il consumo di energia, che pesano in maniera significativa sulla parte corrente del bilancio comunale.

Linea Programmatica:

6

Politiche tributarie e finanziarie

In periodo di crisi economica come quello che stiamo attraversando e di fronte ai continui tagli agli enti locali, la nostra volontà è diretta alle seguenti azioni volte ad un attento e puntuale controllo della spesa e delle risorse a disposizione; con l'obiettivo di mantenere, attraverso un'analisi costante e precisa della situazione finanziaria, un'elevata qualità dei servizi con la premura di non aumentare il livello di imposizione fiscale soprattutto prestando particolare impegno a monitorare e contenere le voci di spesa in un'ottica di continua ottimizzazione del rapporto costo-qualità.

Linea Programmatica:

7

Politiche sportive e per il tempo libero

Lo sport e il tempo libero sono elementi indispensabili per uno sviluppo integrale della persona, per la sua socialità e per il suo benessere; nostra intenzione è valorizzare gli spazi e le iniziative volte a fornire tali opportunità al singolo cittadino nella quotidianità ma anche mediante iniziative aggregative a carattere comunitario.

La presente linea programmatica si propone di sostenere e promuovere iniziative nel campo sportivo e del tempo libero cercando in tal modo di favorire l'aggregazione sociale.

Linea Programmatica:

8

Politiche per la sicurezza

L'attività dell'Amministrazione sarà finalizzata all'aumento del livello di sicurezza dei cittadini

Linea Programmatica:

9

Politiche per l'Istruzione e diritto allo studio

La presente linea programmatica pone in evidenza l'importanza e la centralità che viene riconosciuta al campo dell'istruzione.

Tra gli obiettivi e i progetti indicati trovano ampio spazio i servizi scolastici accessori, che consentono di favorire e agevolare tutti gli studenti nell'accesso alle strutture scolastiche.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “OBIETTIVI STRATEGICI” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “OBIETTIVI OPERATIVI” indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Mis^{ione} 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	271.350,00	270.750,00	270.750,00
Spesa c/capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Programma: 1 Politiche per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Referente politico: Cristina Bellini – Sindaco

Referente operativo: Gianluca Rossini – Responsabile area Tecnica

Obiettivi strategici	Obiettivi operativo
Ottenere il riconoscimento del PLIS (Parco locale di interesse sovracomunale)	Valorizzare la presenza di associazioni sul territorio nel progetto per il riconoscimento del PLIS Coinvolgere le Amministrazioni Comunali (Travagliato, Cazzago San Martino e Rovato) interessate dal PLIS Rinnovare la convenzione per la costituzione di un ufficio unico finalizzato alla realizzazione de PLIS tra le amministrazioni territorialmente interessate
Opporsi alla realizzazione di cave e/o discariche sul territorio o nelle zone limitrofe	Monitoraggio costante del territorio Collaborazione con amministrazioni confinanti Azioni legali a tutela del territorio
Sensibilizzare i cittadini sui temi ambientali	Coinvolgere la cittadinanza in azioni concrete Coinvolgere le scuole presenti sul territorio
Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente	Aderire la progetto "Pianura Sostenibile" Ridurre l'inquinamento del territorio
Ridurre la produzione di rifiuti	Incentivazione della raccolta differenziata. Valorizzare il recupero di alcune tipologie di materie Applicazione tariffazione puntuale per il servizio smaltimento rifiuti Valorizzare i comportamenti virtuosi in tema di

	raccolta differenziata.
	Sensibilizzare sul tema della raccolta differenziata e del riciclo
Valorizzazione del territorio	Creare un percorso Running Piantumazioni di aree
Migliorare la fruibilita' degli spazi verdi	Coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio per la manutenzione del verde pubblico

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	114.735,00	114.535,00	114.535,00
Spesa c/capitale			

Programma: 2 Politiche sociali e famiglia

Referente politico: Federica Gerri – Assessore

Referente operativo: Sabrina Michelini – Responsabile area Servizi alla persona

Obiettivi strategici	Obiettivi operativo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Interventi per la disabilità Interventi per gli anziani Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie Interventi per il diritto alla casa Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Cooperazione e associazionismo Servizio necroscopico e cimiteriale
Sostenere la famiglia	Promuovere le politiche a favore della genitorialità, in collaborazione con realtà associative e scuole presenti sul territorio Qualificare la rete dei servizi per la famiglia Favorire l'accesso agli asili nido Collaborare con Ente Morale che gestisce la scuola dell'infanzia C.Tempini, secondo la sussidiarietà educativa che consente di offrire

	un apprezzato servizio rivolto ai bambini e alle loro famiglie
Sostenere l'anziano e la famiglia che lo sostiene	Collaborare con l'Associazione Anziani e Pensionati "Facciamo Centro" per i servizi offerti agli anziani
Potenziare e valorizzare le risorse attive sul territorio	Promozione delle attivita' sociali di integrazione Promozione di azioni di sostegno di famiglie con anziani che frequentano centro diurni
Sostenere le funzioni e i bisogni della persona disabile e/o del suo nucleo familiare	Assistenza ad personam alunni portatori di handicap Collaborazione con le preposte istituzioni finalizzata all'integrazione dei cittadini in situazione di svantaggio
Offrire proposte educative e relazionali agli adolescenti e ai giovani	Costruire reti di soggetti per promuovere strategie educative e culturali
Promuovere la cittadinanza attiva	Creazione della "Carta Educativa", un documento redatto dalle associazioni e dalle realta' istituzionali e non del territorio. Promuovere iniziative e incontri sul tema della salute volte alla prevenzione. Contrasta le discriminazioni di genere e garantire pari opportunita'
Promuovere la prevenzione per la tutela della salute	Organizzazione di incontri formativi sul tema della salute
Valorizzare le nuove cittadinanze	Promuovere iniziative volte a favorire l'integrazione nel tessuto sociale della nostra comunita'.
Sostenere l'effettiva integrazione dei soggetti con situazioni di svantaggio	Promuovere forme di collaborazione tra Amministrazione Comunale e altre realta' presenti sul territorio Collaborazione con le preposte istituzioni finalizzata all'integrazione dei cittadini in situazioni di svantaggio

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	681.000,00	701.390,00	701.390,00
Spesa c/capitale	33.892,00	33.892,00	33.892,00
Rimborso prestiti	138.000,00	122.600,00	122.600,00
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	760.000,00	760.000,00	760.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	398.000,00	398.000,00	398.000,00

Programma: 3 Politiche per l'informazione, la partecipazione e l'amministrazione generale

Referente politico: Cristina Bellini – Sindaco

Referente operativo: Segretario comunale e Sabrina Michelini – Responsabile Servizi alla Persona

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organì istituzionali
	Segreteria generale
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Ufficio tecnico
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
	Statistica e sistemi informativi
	Risorse umane
	Altri servizi generali

Garantire un'informazione puntuale e precisa	Valorizzare e implementare gli strumenti di comunicazione
Favorire i contatti e le comunicazioni tra Amministrazione e cittadini	Utilizzare la telematica e le nuove tecnologie nel rapporto con il cittadino
Favorire la partecipazione attiva dei cittadini	Favorire la conoscenza delle dinamiche della pubblica amministrazione Consolidare il senso civico dei cittadini Valorizzare il sistema "di rete" offerto da associazioni e organizzazioni che promuovono iniziative in campo culturale e sociale
Valorizzare le associazioni presenti sul territorio	Coordinare e implementare la partecipazione delle associazioni alla vita amministrativa
Formazione costante degli amministratori	Partecipazione attiva all'Associazione dei Comuni Virtuosi

Programma: 6 Politiche di tributarie e finanziarie

Referente politico: Nicola Danesi Assessore

Referente operativo: Segretario comunale

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Pianificazione, controllo e rendicontazione sociale	Controllo puntuale e razionalizzazione della spesa Gestione oculata delle risorse disponibili Aggiornamento dei regolamenti datati
Individuazione di forme di collaborazione con altri enti territoriali	Collaborazioni con altri enti
Sviluppare servizi informativi e di assistenza al contribuente	Offerta di servizi gratuiti ai cittadini, che a seconda dei casi, abbiano carattere informativo rispetto alle normative cogenti o di consulenza per il calcolo delle tariffe.

Missoione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spesa c/capitale			

Programma: 4 Politiche per la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Referente politico: Nicola Danesi Assessore

Referente operativo: Sabrina Michelini – Responsabile Servizi alla persona

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Considerare la cultura come motore di sviluppo	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Dare sostegno alle iniziative culturali
Promuovere la cultura della legalità'	Iniziative culturali legate alle principali festività nazionali
	Promuovere incontri volti all'educazione civica e alla conoscenza della Costituzione
	Iniziative volte a valorizzare le nuove cittadinanze
Valorizzare il patrimonio culturale architettonico	Valorizzazione del territorio di appartenenza
	Organizzazioni di visite culturali

Missoine 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missoine 10: Trasporto e diritto alla mobilità

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	101.310,00	101.310,00	101.310,00
Spesa c/capitale	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Programma: 5 Politiche per l'urbanistica, edilizia abitativa e viabilità

Referente politico: Cristina Bellini – Sindaco

Referente operativo: Gianluca Rossini – Responsabile area Tecnica

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio
Valorizzare il patrimonio edilizio esistente	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Interventi sul patrimonio pubblico Valorizzazione dei recuperi edilizi
Migliorare la viabilità'	Migliorare la sicurezza stradale
Potenziare il risparmio energetico	Razionalizzare l'illuminazione pubblica
Promozione della mobilità dolce	Valorizzazione della pista ciclabile

Missoione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	27.850,00	27.350,00	27.350,00
Spesa c/capitale			

Programma: 7 Politiche sportive e per il tempo libero

Referente politico: Nicola Danesi Assessore

Referente operativo: Sabrina Michelini – Responsabile Servizi alla persona

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Promuovere la pratica sportiva	Promuovere la pratica sportiva dei giovani Riqualificazione Sostegno e promozione di attività sportive Sostenere le realtà presenti sul territorio Favorire nuove attività sportive
Gestione funzionale delle strutture sportive comunali	Ottimizzazione gestione e utilizzo degli Impianti sportivi
Mantenimento e valorizzazione delle tradizionali attività di animazione del territorio	Mantenere e promuovere iniziative per il tempo libero Promuovere momenti di aggregazione Sostenere luoghi di aggregazione e per il tempo libero

Missioni 3: Ordine pubblico e sicurezza

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Spesa c/capitale			

Programma: 8 Politiche per la sicurezza

Referente politico: Cristina Bellini - Sindaco

Referente operativo: Cristina Bellini - Sindaco

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Garantire la sicurezza del cittadino	Razionalizzare il servizio di polizia locale
	Aumentare la conoscenza del cittadino per aumentare il livello di sicurezza
Aumentare la sicurezza stradale	Promuovere iniziative volte all'educazione stradale
	Intensificare le attività di controllo del territorio

Mis^sione 4 - Istruzione e diritto allo studio

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Spesa Corrente	240.200,00	236.600,00	236.600,00
Spesa c/capitale	38.108,00	38.108,00	38.108,00

Programma: 9 Politiche per l'Istruzione e diritto allo studio

Referente politico: Federica Gerri - Assessore

Referente operativo: Sabrina Michelini – Responsabile area Servizi alla persona

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti	Favorire e agevolare l'accesso alla scuola garantendo i servizi accessori Collaborare con le istituzioni scolastiche
Valorizzare il merito scolastico	Partecipare alla istituzione di una borsa di studio per laureati e/o laureandi, intitolata al Sindaco Dario Ciapetti, in collaborazione con l'Associazione dei Comuni virtuosi e Fondazione Cogeme Borse di studio in base la merito scolastico per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado
Promuovere la lettura	Garantire il funzionamento della locale biblioteca "in rete" con altre realtà Collaborazione con il Sistema bibliotecario provinciale

11. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	311.311,45	325.730,00	325.730,00	325.730,00
I.R.A.P.	20.000,00	21.700,00	21.700,00	21.700,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	335.811,45	351.930,00	351.930,00	351.930,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
COMPONENTI ESCLUSE	47.131,00	46.950,00	46.950,00	46.950,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	47.131,00	46.950,00	46.950,00	46.950,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	313.045,11	304.980,00	304.980,00	304.980,00

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

12. DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE

RILEVATO:

- che nel biennio 2014-2015 si sono verificate le seguenti cessazioni di personale dipendente

Profilo professionale	Categoria economica	2014	2015
Istruttore contabile	Cat C4	0	n. 1

- che nel biennio 2016 – 2017 si prevedono le seguenti cessazioni di personale dipendente:

Profilo professionale	Categoria economica	2016	2017
Esecutore operativo specializzato	Cat. B4	n.1	0

L'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) stabilisce che: "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, **per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente**"

La capacità assunzionale del Comune di Berlingo per il periodo 2017-2019 è pari ad € 7.638,48 come meglio specificato nel seguente prospetto:

Capacità assunzionale 2017-2019					
Anno (n)	%	Cessazioni anno precedente (n-1)	Facoltà assunzionale (n)	Assunzioni (n)	Budget (n)
2017	25%	21.262,50	5.315,63	0,00	5.315,63
2018	25%	0,00	-	0,00	-
2019	25%	0,00	-	0,00	-
Totale					5.315,63
Oneri riflessi				35,20%	1871,02
Irap				8,50%	451,83
Capacità assunzionale					7.638,48

L'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014 prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Considerate le necessità di personale, si sono previste, per il triennio 2016-2017-2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni:

Anno	N°	Profilo professionale	Categoria	Tipologia rapporto di lavoro	Area di destinazione
2016	1	Istruttore contabile	C1	Tempo pieno	Area economico finanziaria

Al momento della redazione del presente Documento, l'assunzione prevista, non ha ancora avuto luogo non essendosi ancora completato il processo di riassorbimento del personale in esubero degli enti di Area Vasta.

Si ritiene di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

La dotazione organica, rideterminata all'esito della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la seguente:

Cat giur	pos econ	Profilo Professionale	N. posti	% orario	Posti coperti			Posti vacanti
					N.	Cognome e nome	Area	
B			3		2			1
B1	B4	esecutore operativo specializzato (messo)	1	100%	1	Casanova Alberto	Servizi alla persona	0
B3		Collaboratore amministrativo	1	83%			Servizi alla persona	1
B1	B3	esecutore tecnico specializzato	1	100%	1	Scopelliti Giovanni	Tecnica	0
C			5		4			1
C1	C3	agente polizia locale	1	100%	1	Conforti Fausto	Polizia locale	0
C1	C3	Istruttore tecnico	1	100%	1	Rossini Gianluca	Tecnica	0
C1	C4	Istruttore amministrativo - contabile	1	100%	1	Michelini Sabrina	Servizi alla persona	0
C1	C1	Istruttore amministrativo - contabile	1	100%	1	Toninelli Rossana	Economico finanziaria	0
C1		Istruttore contabile	1	100%			Economico finanziaria	1
D			3		0			3
D1	D1	Istruttore direttivo socio educativo (assistente sociale)	1	50%			Servizi alla persona	1
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico	1	50%			Tecnica	1
D1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	1	100%			Amministrativa Economico Finanziaria	1
Totale			11		6			5

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

SPESE DI INVESTIMENTO 2017				FONTI DI FINANZIAMENTO 2017						
CODICE	cap.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2018	CAPITALI PRIVATI	ONERI URB.	ALIENAZIONI	MUTUI	AVANZO ECONOMICO	CONTRIBUTI	TOTALE
2020103001	201201/4	arredi e attrezzature uffici	4.892,00		4.892,00					
2020107999	201501/3	Acquisto hardware e software	3.000,00		3.000,00					
2020109999	201501/4	manutenzione straordinaria edifici pubblici	15.000,00		15.000,00					
2020109999	201501/5	Interventi proposti dal bilancio partecipato	10.000,00		10.000,00					
2020103999	204305/3	Arredi e attrezzature scuola secondaria	2.000,00		2.000,00					
2030302001	204307/1	Canone in conto investimenti per completamento scuola secondaria di primo grado	36.108,00		36.108,00					
2020109012	208101/4	Manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00		10.000,00					
2020105999	208105/1	Segnaletica orizzontale e verticale	6.000,00		6.000,00					
2059999999	209603/1	Manutenzione straordinaria verde	7.000,00		7.000,00					
2020109008	210407/1	Fondo edifici di culto	1.000,00		1.000,00					
		Totale	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO 2018				FONTI DI FINANZIAMENTO 2018						
CODICE	cap.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2018	CAPITALI PRIVATI	ONERI URB.	ALIENAZIONI	MUTUI	AVANZO ECONOMICO	CONTRIBUTI	TOTALE
2020103001	201201/4	arredi e attrezzature uffici	4.892,00		4.892,00					
2020107999	201501/3	Acquisto hardware e software	3.000,00		3.000,00					
2020109999	201501/4	manutenzione straordinaria edifici pubblici	15.000,00		15.000,00					
2020109999	201501/5	Interventi proposti dal bilancio partecipato	10.000,00		10.000,00					
2020103999	204305/3	Arredi e attrezzature scuola secondaria	2.000,00		2.000,00					
2030302001	204307/1	Canone in conto investimenti per completamento scuola secondaria di primo grado	36.108,00		36.108,00					
2020109012	208101/4	Manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00		10.000,00					
2020105999	208105/1	Segnaletica orizzontale e verticale	6.000,00		6.000,00					
2059999999	209603/1	Manutenzione straordinaria verde	7.000,00		7.000,00					
2020109008	210407/1	Fondo edifici di culto	1.000,00		1.000,00					
		Total	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00

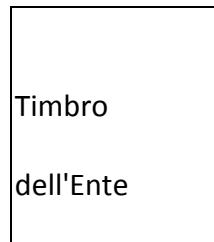
SPESE DI INVESTIMENTO 2019				FONTI DI FINANZIAMENTO 2019						
CODICE	cap.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2018	CAPITALI PRIVATI	ONERI URB.	ALIENAZIONI	MUTUI	AVANZO ECONOMICO	CONTRIBUTI	TOTALE
2020103001	201201/4	arredi e attrezzature uffici	4.892,00		4.892,00					
2020107999	201501/3	Acquisto hardware e software	3.000,00		3.000,00					
2020109999	201501/4	manutenzione straordinaria edifici pubblici	15.000,00		15.000,00					
2020109999	201501/5	Interventi proposti dal bilancio partecipato	10.000,00		10.000,00					
2020103999	204305/3	Arredi e attrezzature scuola secondaria	2.000,00		2.000,00					
2030302001	204307/1	Canone in conto investimenti per completamento scuola secondaria di primo grado	36.108,00		36.108,00					
2020109012	208101/4	Manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00		10.000,00					
2020105999	208105/1	Segnaletica orizzontale e verticale	6.000,00		6.000,00					
2059999999	209603/1	Manutenzione straordinaria verde	7.000,00		7.000,00					
2020109008	210407/1	Fondo edifici di culto	1.000,00		1.000,00					
		Totale	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019

Non sono previste alienazioni del patrimonio immobiliare nel triennio 2017-2018-2019.

Berlingo., lì/....



Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott.ssa Enrica Pedersini

.....
Il Rappresentante Legale

Avv. Cristina Bellini

.....